

# STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "Il Becco"

## DEFINIZIONI E FINALITÀ

### Art. 1

L'Associazione Il Becco, con sede in Firenze (FI) Via Vittorio Emanuele II 135 50134, è un'associazione politica, laica ed antifascista che nasce ispirandosi a quelli che sono generalmente riconosciuti come i principi e i valori della sinistra. Si pone, in questo senso, in continuità con la storia della sinistra italiana: a partire dal grande lavoro fatto in Assemblea Costituente che ha portato alla redazione della nostra carta costituzionale, alla stagione delle lotte del movimento operaio, alla nascita del movimento no global e l'apice che questo ha toccato con l'esperienza di Genova.

Il Becco, in quanto associazione di stampo politico, promuove ed incoraggia la partecipazione attiva dei cittadini alla discussione politica, partendo dal livello locale arrivando a quello internazionale.

Il Becco si ispira, tra gli altri, ai valori ed ai principi sanciti dalla Costituzione italiana. Riconosce quindi l'importanza fondamentale al lavoro: importanza in quanto diritto fondamentale di ciascun cittadino e in quanto mezzo di emancipazione e realizzazione della persona.

### Art. 2

L'associazione Il Becco:

- a) riconosce il lavoro come elemento fondante della nostra società e come mezzo di promozione sociale e realizzazione della persona. Promuove quindi la difesa dei diritti dei lavoratori, appoggiando iniziative che denunciano e combattono condizioni di lavoro che ledono la dignità del lavoratore, la precarietà e la disoccupazione, in particolari quelle giovanili. In generale, promuove ogni iniziativa fine ad affermare il lavoro come diritto e a negare l'aspetto di merce di scambio che questo ha assunto sempre più prepotentemente negli anni
- b) promuove la diffusione del sapere, in tutte le sue forme, riconoscendo in questo primaria importanza all'istruzione pubblica di qualità, che deve essere, come sancisce la Costituzione, un impegno primario per lo Stato. Condanna quindi il finanziamento con fondi pubblici alle scuole private, soprattutto quando questo comporta il peggioramento del servizio offerto da quelle statali e delle condizioni di lavoro degli insegnanti
- c) afferma l'importanza della formazione come processo che deve interessare ogni persona in ogni momento della propria vita. In questo senso, Il Becco si impegna nell'organizzazione di corsi di formazione che permettano l'approfondimento ed il confronto. Promuove altresì la diffusione delle conoscenze relative all'utilizzo delle nuove tecnologie e la fruizione di queste da parte di tutti.
- d) promuove la diffusione nella società della cultura, in tutte le sue forme, e di spazi destinati alla fruizione di questa, libera ed accessibile a tutti, e per lo sviluppo delle capacità ed aspirazioni creative dei singoli

e) fa dei valori dell'antifascismo pilastri della propria azione e si impegna a promuovere ogni tipo di attività finalizzata alla diffusione della memoria di quella che è stata la Resistenza e a combattere le nuove forme di fascismo, spesso camuffate, che prendono sempre più spazio nella società odierna

f) si impegna nella difesa dell'ambiente, partendo dall'applicazione e dalla diffusione di pratiche che vadano dal risparmio energetico, alla differenziazione e riciclo dei rifiuti all'utilizzo di fonte energetiche pulite, consapevole che la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema sia un dovere che riguarda ciascun abitante del pianeta

g) riconosce la fondamentale importanza della convivenza in una società aperta e multiculturale, che condanni e rifiuti ogni forma di razzismo e discriminazione e dove la diversità è vista come un patrimonio che arricchisce ciascuno di noi

h) riconosce nel confronto tra culture diverse uno dei contributi massimi alla crescita e allo sviluppo in senso solidale alla società. Promuove quindi ogni attività fine alla conoscenza di culture diverse e agli scambi tra queste

i) promuove la cultura della legalità e dell'antimafia, impegnandosi nella lotta alle criminalità organizzata ed appoggiando l'azione delle varie associazioni che agiscono nel campo

j) condanna ogni discriminazione basata sul genere e si impegna nella rimozione di ogni ostacolo che impedisce il raggiungimento della parità effettiva tra uomini e donne. Condanna ogni tipo di violenza sulle donne, in qualunque forma questa si manifesti, che si tratti di discriminazione sul luogo di lavoro o di violenza fisica. Promuove l'affermazione effettiva di una cultura paritaria che riconosca la necessità di un'equa divisione dei compiti di cura della famiglia tra uomo e donna e, in questo senso, la diffusione di asili nidi ed altre strutture che permettano alle donne di realizzare le proprie aspirazioni lavorative senza dover rinunciare alla famiglia

k) si impegna nella difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo pratiche di integrazione delle seconde generazioni attraverso la creazione di spazi di socializzazione dove crescere apprezzando la diversità e il multiculturalismo.

l) riprendendo la Costituzione italiana, rifiuta l'utilizzo della guerra come mezzo per la risoluzione di conflitti e promuove con tutti i mezzi la cultura della pace. Promuove la conoscenza e l'applicazione dei fondamenti del diritto internazionale e condanna l'attuazione di politiche neoimperialiste

m) promuove la cooperazione internazionale come strumento per accrescere la propria conoscenza delle altre culture e evitare così l'insorgere discriminazioni, forme di xenofobia, razzismo

n) sostiene le cause di autodeterminazione dei popoli, forte del diritto di ogni popolo di stabilire il proprio regime politico, sempre rispettando criteri democratici

o) riconosce l'importanza della diffusione della cultura popolare e delle proprie origini. La conoscenza del proprio dialetto, della musica, delle forme d'arte e della cucina popolare sono parte integrante del patrimonio culturale che ci permette di arricchirci attraverso il confronto e la contaminazione con le altre tradizioni

p) promuove la diffusione dell'arte in tutte le sue forme e degli spazi di creatività collettiva. Questo passa dalla conservazione e dalla valorizzazione del patrimonio artistico all'incoraggiamento nella produzione di nuove opere artistiche. In questo senso, l'associazione si impegna

nell'organizzazione di eventi culturali che diffondano la conoscenza delle opere già esistenti e di corsi per la formazione di chi vuole approcciarsi alla produzione artistica (fotografia, cinema, teatro, pittura, musica)

q) in particolare, riconosce l'importanza della musica come forte strumento di aggregazione, confronto e socialità nella società contemporanea. Promuove la conoscenza e lo studio della musica e la produzione musicale ad ogni livello, incoraggiando in particolar modo l'approccio a quest'arte da parte di ragazzi e ragazze

r) la difesa e l'applicazione di politiche caratteristiche dello stato sociale in un'ottica di miglioramento delle condizioni di vita dei singoli nel rispetto del ruolo sociale dell'economia

s) si ispira, in generale, nel programmare e nello svolgimento delle proprie attività, a logiche solidali e non di profitto

t) si impegna nella diffusione di un senso critico nel consumo promuovendo pratiche di acquisto solidale ed in particolare promuovendo la scelta della filiera corta

u) nel rispetto della libertà di pensiero, si dichiara un'associazione laica e ribadisce l'importanza di uno Stato anch'esso laico

v) riconosce allo sport un ruolo fondamentale nella crescita dei ragazzi e nella società in generale, in quanto veicolo di solidarietà, correttezza e fratellanza. Promuove quindi lo sviluppo di luoghi dove praticare sport e socializzare e la diffusione di palestre accessibili anche ai soggetti dalle possibilità economiche più limitate

w) l'associazione difende il diritto dei cittadini alla libera informazione. A questo proposito, l'associazione si impegna nello svolgimento di attività di informazione, in particolare basata sull'utilizzo di tecnologie informatiche che permettono di rimediare, in un certo senso, alla crisi che oramai da anni vive l'informazione nel nostro Paese. Ciò è anche utile ed opportuno al fine di stipulare accordi, contratti e convenzioni con la Pubblica Amministrazione, con enti, associazioni, comitati, fondazioni e con soggetti privati sia italiani che stranieri.

L'Associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

## I SOCI

### Art. 3

Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare Socio chiunque si riconosca nel presente Statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età; indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di Socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in Assemblea.

Agli aspiranti Soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza.

Lo status di Socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo articolo 8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

#### Art. 4

Gli aspiranti Soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

#### Art. 5

E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati esaminare ed esprimersi, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, in merito alla domanda di ammissione verificando che gli aspiranti Soci siano in possesso dei requisiti previsti.

Qualora la domanda venga accolta, al nuovo Socio verrà consegnata la tessera dell'Associazione ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale. Nel caso in cui la domanda venga respinta o ad essa non sia data risposta entro il dovuto termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente.

Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

#### Art. 6

La qualifica di Socio si intende rinnovata annualmente con il pagamento della quota sociale e la consegna della nuova tessera.

I Soci hanno diritto a:

1. frequentare i locali dell'Associazione e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dall'Associazione;
2. a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione;
3. a discutere ed approvare i rendiconti;
4. ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

#### Art. 7

Il Socio è tenuto al pagamento annuale della quota sociale, rispetto dello Statuto e del regolamento interno, all'osservanza delle delibere degli organi sociali, nonché al mantenimento di irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività dell'Associazione e nella frequentazione della sede. Il socio è tenuto ad evitare ogni comportamento che possa danneggiare il patrimonio sociale o rendere l'Associazione passibile di sanzioni amministrative.

La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, rivalutabile o trasmissibile.

L'importo della quota associativa annuale viene deliberato dall'assemblea ordinaria dietro proposta del Consiglio Direttivo.

#### Art. 8

La qualifica di Socio si perde per:

1. Decesso;
2. Mancato pagamento della quota sociale;
3. Dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
4. Espulsione o radiazione.

#### Art. 9

Il Collegio di Garanzia, sentito il Consiglio Direttivo, ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del Socio mediante, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

1. inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
2. denigrazione dell'Associazione, dei suoi organi sociali, dei suoi Soci;
3. l'attentare in qualche modo al buon andamento dell'Associazione, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
4. il commettere o provocare gravi disordini durante le Assemblee;
5. appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti o altro di proprietà dell'Associazione;
6. l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali all'Associazione, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.
7. l'aver tenuto comportamento indegno, ovvero aver commesso atti contrari ai principi dello Statuto.

#### Art. 10

Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione, è ammesso il ricorso al Presidente entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

## PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

### Art. 11

Il patrimonio sociale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

1. Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione;
2. Contributi, erogazioni e lasciti diversi;

### Art. 12

L'esercizio sociale comprende il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario da parte del Consiglio Direttivo all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi e i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettificative che consentono di determinare la competenza dell'esercizio.

### Art. 13

E' fatto divieto di distribuire in modo anche indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

## GLI ORGANI SOCIALI

### Art. 14

Sono organi dell'Associazione:

1. Assemblea generale dei Soci;
2. Consiglio Direttivo;
3. Collegio dei Sindaci Revisori.
4. Collegio di Garanzia

## L'ASSEMBLEA

### Art. 15

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Le riunioni dell'Assemblea vengono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, da esporsi in bacheca almeno otto giorni prima o da inviare ad ogni Socio.

### Art. 16

L'Assemblea generale dei Soci può esser convocata in via Straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione, nei casi previsti dagli articoli 18 e 37, ed ogni qualvolta ne facciano richiesta motivata il Collegio dei Sindaci Revisori o almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto.

L'Assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

### Art. 17

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei Soci con diritto di voto, e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione, invece, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti, e delibera sulle questioni poste all'Ordine del Giorno, salvo eccezioni di cui all'art.18.

La seconda convocazione può avvenire mezz'ora dopo la prima.

Non sono ammesse deleghe nelle Assemblee e nelle elezioni.

### Art. 18

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei Soci con diritto di voto, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei Soci con diritto di voto, ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti con diritto di voto.

Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione dell'Associazione, valgono le norme di cui all'articolo 37.

## Art. 19

L'Assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un terzo dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Per l'elezione degli organi sociali la votazione avviene a scrutinio segreto.

Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei Soci per la consultazione.

## Art. 20

L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno entro il mese di Aprile.

L'Assemblea generale dei Soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'articolo 6:

1. approva le linee generali del programma di attività;
2. approva il rendiconto annuale;
3. delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo;
4. elegge gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo, Collegio dei Sindaci Revisori) alla fine di mandato o in seguito a dimissioni degli stessi;
5. nel caso di cui sopra, discute la relazione del Consiglio uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato;
6. delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
7. delibera le modifiche dello statuto e l'approvazione e la modifica del regolamento interno con le modalità di cui all'art.18.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

### Art. 21

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre anni.

È composto da un minimo di cinque membri e tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

Fa parte di diritto del Consiglio Direttivo un socio rappresentativo della Redazione.

### Art. 22



Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

1. Il Presidente: ha la rappresentanza legale dell'Associazione ed è responsabile di ogni attività dello stesso; convoca e presiede il Consiglio;
2. Il Vicepresidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza od impedimento di questi, ne assume le mansioni;
3. Il Segretario: redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente; presiede il Consiglio in assenza del Presidente e del Vicepresidente.
4. L'Amministratore o Tesoriere. L'Amministratore o Tesoriere cura ogni aspetto amministrativo dell'Associazione e ha la custodia dell'Archivio Sociale.

Art. 23

Compiti del Consiglio Direttivo sono:

1. eseguire le delibere dell'Assemblea;
2. formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
3. predisporre il rendiconto economico e finanziario annuale;
4. compilare i progetti per l'impiego del residuo attivo dell'esercizio da sottoporre all'Assemblea;
5. predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
6. formulare l'eventuale regolamento interno da sottoporre all'Assemblea;
7. deliberare circa l'ammissione dei Soci; può delegare allo scopo uno o più Consiglieri;
8. stipulare tutti gli atti e i contratti inerenti le attività sociali;
9. curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad esso affidati;
10. decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispiratori del presente Statuto;
11. presentare all'Assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività inerente al medesimo.
12. costituire o sciogliere gruppi di lavoro all'interno del corpo sociale per il perseguimento di particolari scopi sociali o per seguire particolari progetti.

Art. 24

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma una volta ogni due mesi, in un giorno prestabilito senza necessità di ulteriore avviso, e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno due Consiglieri, o su convocazione del Presidente.

Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri, e le delibere sono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

Le votazioni sono normalmente palesi, possono essere a scrutinio segreto quando ciò sia richiesto anche da un solo Consigliere.

Delle deliberazioni viene redatto verbale a cura del Segretario o di altro membro specificamente delegato, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei Soci che richiedano di consultarlo.

## IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

### Art. 25

Il Collegio dei Sindaci Revisori è composto da tre membri, è eletto dall'Assemblea, dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Collegio ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria dell'Associazione, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo. Relaziona al Consiglio Direttivo e all'Assemblea.

Si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno e straordinariamente ogni qual volta ne faccia richiesta motivata uno dei suoi membri o il Consiglio Direttivo.

### Art. 26

I Sindaci Revisori hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, con voto consultivo.

La carica di sindaco revisore non è compatibile con quella di consigliere.

## IL COLLEGIO DI GARANZIA

### Art. 27

È organo sociale di Garanzia il Collegio di Garanzia.

Il Collegio di Garanzia è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna; è presente in ogni livello organizzativo dell'Associazione e viene eletto nei rispettivi Congressi.

Esso ha il compito di:

- a.) interpretare le norme statutarie e regolamentari, fornire pareri;
- b.) emettere, ove richiesti, pareri di legittimità su atti, documenti e deliberazioni degli organismi dirigenti;
- c.) dirimere le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, tra componenti gli

organismi e gli organismi stessi, irrogando, ove nel caso, le sanzioni previste secondo i criteri definiti nello specifico regolamento del Collegio;  
e.) dirimere controversie e eventuali conflitti di competenze e di poteri tra gli organismi dirigenti.

#### Art. 28

L'iniziativa del Collegio di Garanzia è intrapresa a seguito di richiesta o ricorso di parte ovvero per propria autonoma iniziativa in materia di rispetto degli adempimenti istituzionali e delle regole democratiche, producendo una relazione periodica al Consiglio Direttivo.

Il Collegio di Garanzia ha il dovere di intervenire qualora venissero segnalate violazioni dei Principi statutari o dei doveri degli associati.

Il Collegio di Garanzia deve dare avviso a tutte le parti coinvolte entro 15 gg. dalla richiesta, e comunque contemporaneamente all'inizio dell'istruttoria. Le decisioni assunte sono immediatamente esecutive.

#### Art. 29

Il Collegio di Garanzia è formato da tre componenti effettivi e due supplenti; i componenti sono eletti tra i soci che abbiano acquisito una effettiva e comprovata esperienza specifica in campo associativo e/o siano dotati di adeguata competenza in campo giuridico; essi eleggono al loro interno un Presidente di Garanzia.

#### Art. 30

Il Collegio di Garanzia dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

### SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

#### Art. 31

La decisione motivata di scioglimento dell'Associazione deve essere presa da almeno i quattro quinti dei Soci aventi diritto al voto in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi.

L'Assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, ad altra Associazione avente finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'Art.3, comma 190 della Legge 23 Dicembre 1996, n°622 e salvo diversa destinazione imposta dalla Legge, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente tra i Soci.

### DISPOSIZIONI FINALI

Art. 32

Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma di Codice Civile e delle leggi vigenti.

I soci fondatori:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....